

## L'Azione di Vittorio Veneto 3/2/2010

Box

### OLTRE la CRISI

*Etica, economia del gratuito, nuovi stili di vita:  
l'impegno dell'Azione Cattolica*

Sabato 6 febbraio 2010 | ore 15.45 | Accademia dei Concordi  
Rovigo

Interverranno Luigi Campiglio, Francesco Gesualdi, Franco Miano

Immigrazione, legalità, giustizia, lavoro, ma anche economia, etica, federalismo fiscale e, ancora, cultura, ambiente, mondialità: sono i temi dei 16 convegni pubblici, uno per ogni regione ecclesiale, organizzati dall'Azione cattolica italiana in preparazione della Settimana sociale dei cattolici e alla luce della dottrina sociale della Chiesa e dell'enciclica *Caritas in veritate*.

Ne abbiamo parlato con Franco Miano, presidente dell'Azione cattolica italiana.

#### **Qual è l'obiettivo di questi appuntamenti?**

Miano: C'è un obiettivo di carattere generale che è quello di rendere tangibile sul territorio il senso della presenza dell'Ac la quale ha a cuore le questioni sociali e non intende sottrarsi al dovere di partecipare alla loro risoluzione. I convegni si propongono come un contributo alla Settimana sociale dei cattolici che si svolgerà dal 14 al 17 ottobre del 2010 a Reggio Calabria sul tema "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese". Il coinvolgimento delle altre associazioni ecclesiali e locali presenti sul territorio, così come quello delle istituzioni regionali e locali ai vari livelli, connota poi lo stile di un percorso che vuole essere il più partecipato possibile, alla ricerca di un bene davvero "comune".

#### **Qual è la specificità di questo percorso?**

Miano: Per dei cattolici questo è un modo di traduzione della dottrina sociale della Chiesa, che non si riduca a mera teoria, ma diventi prassi, come insegna la *Caritas in veritate*. Anche il cardinale Bagnasco, presidente della C.E.I., nella sua lettera all'Ac dell'ottobre dello scorso anno, ci ha sollecitati ad "incidere con forza nella vita quotidiana delle nostre comunità". In questo modo intendiamo anche non separare l'impegno per la vita – così come enunciato nel Manifesto "Liberi per vivere" al quale l'Ac ha aderito – dall'impegno sociale. Si tratta di aspetti legati: vita è etica e attenzione alla disabilità, impegno per chi nasce e rispetto per l'immigrato, per il detenuto, solidarietà con il disoccupato. Tutto ciò non è disgiunto, infine, dall'impegno per l'educazione da sempre caro all'Ac.

#### **Si può tracciare un parziale bilancio degli incontri?**

Miano: I 9 incontri tenuti in Basilicata, Liguria, Puglia, Abruzzo-Molise, Sicilia.; Umbria Lazio, Lombardia, Marche sono stati tutti appuntamenti molto partecipati. L'intero percorso si concluderà il prossimo aprile a Torino sul tema "Volte sfigurati, volte trasfigurati", in concomitanza con l'ostensione della Sindone. Particolarmente significativo è stato l'appuntamento dell'Abruzzo-Molise sul tema "Fede, cultura e lavoro: un percorso di ricostruzione e speranza", tenuto nella caserma di Coppito. Le molte istituzioni intervenute hanno sottolineato l'impegno che, insieme alla Caritas, l'Ac si è assunta con l'obiettivo di una ricostruzione non solo di mattoni ma di comunità e di Chiesa. Il valore grande dell'Associazione è proprio questo: camminare insieme perché, soprattutto nei momenti più difficili, nessuno si senta solo. Emerge il volto unitario di un'Ac che si esprime nella naturalezza della dedizione ai luoghi e alle persone e risponde all'amore per la chiesa locale.

Francesca Zabotti, già vicepresidente nazionale Adulti